



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Ufficio VI-Ambito Territoriale per la Provincia di Treviso
Segreteria del Dirigente

Al Personale dell'Ufficio Scolastico Territoriale di TREVISO
Ai Dirigenti, al Personale docente, al Personale ATA, agli Studenti, ai Genitori
delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado Statali e Paritarie della Provincia di TREVISO
Al Prefetto della Provincia di TREVISO
Al Presidente della Provincia di TREVISO
Al Vice Presidente della Provincia di TREVISO
Al Direttore Generale della Provincia di TREVISO
All'Assessore all'Istruzione della Provincia di TREVISO
Ai Sindaci della Provincia di TREVISO
Al Sindaco e all'Assessore all'Istruzione del Comune di TREVISO
Alle Autorità Militari, Religiose e Civili della Provincia di TREVISO
Alle OO.SS. dei Comparti Scuola e Ministeri
e, p.c. Alla Stampa e alle Emittenti radiotelevisive

Saluto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso

È con immenso onore e immensa gioia che ho accolto l'invito del Direttore Generale dell'USR Veneto di pormi come guida dell'Ufficio Territoriale della provincia di Treviso.

Vivo in questa provincia ormai da parecchi anni ed è ad essa che ho affidato la crescita umana, sociale e culturale dei miei figli.

Il mio impegno professionale è stato profuso, negli anni passati, a beneficio della scuola veneta, come collaboratrice di diversi dirigenti che si sono succeduti alla guida dell'Ufficio Scolastico Regionale e che con grande professionalità hanno contribuito a portare alto il nome di questa regione a livello nazionale nel settore dell'istruzione.

In questo contesto, la provincia di Treviso assurge ad un ruolo di assoluta importanza: provincia ricca di storia, di genialità imprenditoriale, di ricchezza culturale, fortemente impegnata nel sociale, non può che essere il sostrato sociale più fertile per la crescita di una scuola sempre più innovativa e proiettata nel futuro.

Questa è la sfida che mi pongo come nuovo dirigente dell'Ufficio, sfida che desidero condividere con i miei collaboratori (funzionari e dipendenti dell'Ufficio) che saluto con affetto e con cui da oggi, giorno dopo giorno, mi troverò ad affrontare scelte ed obiettivi.

In tutto questo non può certo mancare un forte e sinergico sostegno da parte delle Istituzioni del territorio, alle quali porgo fin da adesso l'invito ad una collaborazione vera e proficua, ad una condivisione di intenti, ad un dialogo costruttivo che veda come obiettivo ultimo la formazione e la crescita dei nostri studenti. Perché è da loro che tutto parte e a cui tutto si ricongiunge, in loro sta la ragione stessa di chi opera nella scuola e per la scuola.

A tutto il personale scolastico mi preme rivolgere un ringraziamento per la fatica, l'impegno, la passione e la dedizione che profonde nell'operare e nell'agire quotidiano:

- ai Dirigenti scolastici, miei diretti interlocutori, con cui confido di instaurare un leale rapporto di collaborazione e fiducia reciproca, conscia della complessità delle funzioni e della delicatezza delle relazioni che si trovano a gestire. Sono onorata di collaborare con una classe dirigente, quella della scuola trevigiana, di riconosciuto spessore professionale e con un know how di alto livello;
- al Personale Ata per la preziosa opera di sostegno alle attività didattiche e amministrative che consentono alla scuola di operare;
- ai Docenti, per il lavoro indefesso e insostituibile, di cui evidenti sono i risultati legati al successo formativo degli studenti. È grazie al loro impegno se i nostri ragazzi eccellono nelle gare nazionali ed internazionali, dando prova di un elevato livello di competenze raggiunto.

Per tali ragioni, nel rivolgere un caloroso saluto alle famiglie, invito le stesse ad accostarsi al mondo della scuola e a coloro che in essa operano, con fiducia, guardando al docente come ad un alleato privilegiato nel percorso di crescita umana, etica ed educativa dei propri figli.

Un doveroso ringraziamento va a chi mi ha preceduto, dott. Giorgio Corà, il cui contributo è stato determinante per consentire alla scuola di questa provincia di raggiungere gli attuali risultati.

A questo punto, un saluto speciale desidero rivolgere agli studenti della scuola trevigiana, dai più piccoli a quelli che ormai stanno per concludere il loro percorso scolastico: siate sempre bramosi di conoscere, non adagiatevi, pretendete che i vostri docenti mettano entusiasmo in quello che fanno e vi trasmettano altrettanto entusiasmo.

Non fermatevi alla superficialità delle cose, in quanto essa è apparenza.

Siate innamorati del sapere e della conoscenza. In questo la scuola vi regala una grande possibilità: essa, nel suo essere plurale, aperta, inclusiva, è una grande opportunità di crescita come uomini e come cittadini.

Non fate l'errore di privarvene.

Com'è noto, siamo ormai prossimi alle celebrazioni per il 25 aprile, Anniversario della Liberazione dal Nazifascismo. La liberazione ha voluto significare anche libertà di manifestare liberamente il proprio pensiero, libertà di parola, libertà di stampa. Ma anche libertà e diritto di sapere ed essere informati. Infatti nulla rende più liberi della conoscenza. La conoscenza consente di formarci una coscienza critica, di fare scelte autonome, di affrancarci dal conformismo e dall'appiattimento sociale, di essere libere menti pensanti.

È dunque questo, cari ragazzi, l'augurio che vi rivolgo affinché ciascuno di voi possa dire, mutuando le parole del poeta William Ernest Henley "io sono il padrone del mio destino: io sono il capitano della mia anima".

Treviso, 22 aprile 2015

Il Dirigente
Dott.ssa Barbara Sardella
